

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Oggetto: Affidamento del servizio di gestione, aggiornamento e assistenza dei software per la gestione documentale e per lo streaming delle sedute consiliari alla società ALP Informatica, per l'anno 2025 – Impegno di spesa euro 8.235,00 (I.V.A. 22% compresa) – CIG B50BF033D3.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *“La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato”*;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

visto l'articolo 1, comma 1 bis della citata L.P. 2/2016, il quale dispone che *“ Ai sensi dell'articolo 105 dello Statuto speciale, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), e le altre leggi statali in materia di contratti pubblici. Quando le disposizioni statali richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile...”*;

visto l'articolo 19 ter, comma 3 della medesima legge, il quale prevede che il principio di rotazione trova applicazione secondo le modalità stabilite con linee guida approvate dalla Giunta provinciale;

data atto di quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 307 del 13/03/2020, avente ad oggetto *“Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*;

dato atto che il punto 3.2 delle già menzionate linee guida prevede che *“Ai fini dell’applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall’art. 21, c. 4, LP. 23/90), l’amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell’anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l’importo indicato nell’art. 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990 (47.000 euro)”*;

dato atto che l’importo indicato nel comma 4, dell’articolo 21 citato è stato modificato dall’art. 11 della L.P. 26 maggio 2023, n. 4, con la previsione della *“soglia prevista dalla normativa statale”*;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *“Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”* e il relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

considerata la legge provinciale n. 23 del 1990, che all’articolo 21, comma 4 prevede che *“[...] fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto di servizio può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei e considerato l’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, che alla sua lett. b) prevede l’ “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all’approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante *“Determinazioni in merito all’assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale”*;

dato atto che con propri decreti sono stati acquistati dalla società ALP Informatica sia il software di streaming delle sedute consiliari (decreto del Segretario n. 45 del 13 maggio 2016) sia il software per la gestione documentale per supportare le attività legislative del Consiglio (decreto del Segretario n. 107 del 27 settembre 2018);

dato atto che la società sopra menzionata presta altresì i servizi per la gestione, l’aggiornamento e l’assistenza di tali software e che gli stessi sono di prossima scadenza;

dato atto che servizio di gestione, aggiornamento e assistenza del citato software per la gestione documentale (web services, gestione problematiche software, backup, verifiche periodiche e controllo dei log) è necessario per consentire, ai Consiglieri regionali, l’accesso tempestivo e la consultazione di tutti gli atti e i documenti necessari per il corretto svolgimento delle proprie funzioni, nel rispetto delle normative vigenti in tema di dematerializzazione dei documenti;

ritenuto che il servizio di gestione, aggiornamento e assistenza del software di streaming delle sedute è fondamentale, fra l’altro, per il corretto svolgimento dei test preseduta del Consiglio Regionale e per gli interventi post-registrazione, in particolare per il controllo dello spazio occupato, la verifica del corretto funzionamento dei backup e per la risoluzione di eventuali problematiche legate alla comunicazione tra il media center e il software;

dato atto che il Consiglio ha avviato la procedura per l'affidamento, presumibilmente entro la fine del 2025, del servizio di realizzazione del nuovo sito internet con conseguente rinnovo sia del software per la gestione documentale degli atti legislativi sia del software dello streaming delle sedute consiliari;

preso atto che è quindi necessario, al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi di cui sopra, affidare lo svolgimento degli stessi alla società ALP Informatica, anche per l'anno 2025 e comunque fino al subentro dell'operatore economico tenuto ad implementare e gestire il nuovo sito internet con le relative piattaforme;

considerato che la società ALP Informatica è lo sviluppatore dei software sopra descritti e presenta i requisiti di comprovata esperienza nel settore oggetto del presente affidamento e di affidabilità, avendo già svolto per il Consiglio prestazioni analoghe con esito positivo;

tenuto altresì conto del fatto che la stessa società ha da sempre saputo risolvere le complesse problematiche connesse ai servizi forniti;

ritenuto quindi opportuno richiedere, tramite la piattaforma degli acquisti pubblici CONTRACTA, alla ditta ALP Informatica, PIVA 01968640225, con sede a Croviana (TN), un'offerta per l'espletamento dei servizi come descritti nell'allegato "Caratteristiche tecniche e informazioni amministrative" che costituisce parte integrante al presente atto;

vista l'offerta presentata dalla società ALP Informatica su CONTRACTA, nei tempi previsti, che per i servizi richiesti offre un prezzo complessivo pari a euro 6.750,00 (oltre ad I.V.A.), per l'anno 2025;

preso atto che il contratto sarà perfezionato tramite la piattaforma degli acquisti pubblici CONTRACTA, nelle forme d'uso commerciale, così come previsto dall'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

preso atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall'imposta sul bollo;

considerato che non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva in quanto la ditta ha dimostrato di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti oltre ad aver svolto correttamente ed egregiamente le prestazioni affidate dal Consiglio regionale;

atteso che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare l'art. 120, comma 1, lettera a) (*Modifica dei contratti in corso di esecuzione*);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2024-2025-2026, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 20 settembre 2023 e s.m.;

considerato di far fronte alla somma complessiva derivante dal presente atto mediante impegno della somma complessiva euro 8.235,00 (I.V.A. compresa) sul capitolo 545 - piano

finanziario U.1.03.02.19.001, dell'esercizio 2025, dando atto che l'obbligazione giuridica sarà esigibile nell'anno 2025;

d e c r e t a

1. di autorizzare la spesa e di affidare alla società ALP Informatica con sede a Croviana (TN) – P.IVA 01968640225, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio di gestione, aggiornamento e assistenza dei software per la gestione documentale e per lo streaming delle sedute consiliari, ad un prezzo complessivo pari ad euro 8.235,00 (I.V.A. 22% compresa) alle condizioni stabilite nell'allegato al presente atto denominato “Caratteristiche tecniche e informazioni amministrative” e nell’offerta presentata con CONTRACTA;
2. di stabilire la data per la conclusione del servizio di cui al punto 1. nel 31 dicembre 2025 o comunque in data antecedente in caso di affidamento del servizio di realizzazione del nuovo sito web, con possibilità per il Consiglio di recedere anticipatamente dal contratto, senza penali;
3. di impegnare la spesa complessiva di cui al punto 1. pari ad euro 8.235,00 (I.V.A. compresa) sul capitolo 545 - piano finanziario U.1.03.02.19.001, dell'esercizio 2025, dando atto che l'obbligazione giuridica sarà esigibile nell'anno 2025;
4. di dare atto che il perfezionamento del contratto per il servizio di cui al presente provvedimento avverrà tramite la piattaforma CONTRACTA nel rispetto della normativa vigente;
5. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile e sulla base di quanto indicato nell'allegato Caratteristiche tecniche e informazioni amministrative;
6. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “Codice del processo amministrativo”, il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Jürgen Rella -
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
RELLA JUERGEN
Firmato il 31/12/2024 08:54
Seriale Certificato: 1093454
Valido dal 19/01/2022 al 19/01/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.
**LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI**
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

CZ/ba



Firmato digitalmente da:
Zambaldi Cristina
Firmato il 31/12/2024 09:25
Seriale Certificato: 2683827
Valido dal 18/08/2023 al 18/08/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE PER GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE DOCUMENTALE E DI QUELLO RELATIVO ALLO STREAMING DELLE SEDUTE

CARATTERISTICHE TECNICHE e INFORMAZIONI AMMISTRATIVE

Decorrenza contratto	01 gennaio 2025
Oggetto	Assistenza e manutenzione sul software documentale e sulla piattaforma per lo streaming delle sedute consiliari
Attività in dettaglio:	
1. Piattaforma Streaming:	a) La piattaforma installata sull'infrastruttura del consiglio regionale necessita di attività che ne garantiscono il corretto funzionamento: l'appaltatore dovrà garantire il servizio, al bisogno, di aggiornamento, backup, effettuare verifiche periodiche e controllo dei log ed inoltre dovrà eseguire tutti gli interventi richiesti in caso di malfunzionamento e allineamento dati. Per tale attività si prevedono circa 55 ore di assistenza e manutenzione ad un costo orario massimo di 50 euro;
2. Software per la gestione documentale	a) Tale servizio deve garantire una manutenzione ordinaria che permetta la funzionalità dello stesso prodotto dalla ALP Informatica e acquistato dal Consiglio nel 2018; b) Il servizio deve garantire altresì assistenza e manutenzione al bisogno (aggiornamento, backup, verifiche periodiche e controllo dei log) Per tale servizio si ipotizzano circa 20 ore al costo orario massimo di 50 euro;
Scadenza contratto	31 dicembre 2025. Si precisa che il Consiglio ha avviato la procedura per l'affidamento del servizio per la realizzazione del nuovo sito internet con conseguente rinnovo della piattaforma documentale e del software dello streaming delle sedute consiliari e pertanto il Consiglio si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto in caso di affidamento del servizio di realizzazione del nuovo sito prima del 31/12/2025, senza penali.

Importo del contratto	Il prezzo del servizio e della fornitura, alle condizioni tutte del contratto e dei suoi allegati si intende offerto dall'Operatore economico in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, tenuto conto di quanto previsto nelle presenti informazioni tecniche e nel contratto.
Revisione dei prezzi	Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione in aumento o in diminuzione del costo del servizio superiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, su richiesta dell'operatore economico, nella misura dell'80 % (ottanta per cento) della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT - FOI.
Esecuzione del contratto	Per la disciplina dell'esecuzione del contratto si dà atto dell'applicazione del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.
Sospensione dell'esecuzione del contratto	Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
Modifica del contratto durante il periodo di validità	Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023
Modalità di pagamento e fatturazione del compenso	Le attività eseguite di cui al punto 1) a) e 2 b) dovranno essere fatturate in via posticipata, alla fine di ciascun anno, previa rendicontazione degli interventi e attestazione di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio affari amministrativi.
Controlli sull'esecuzione del contratto	La stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Operatore economico, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Operatore economico è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali. La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.
Subappalto	Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, previa preventiva richiesta in sede di offerta e idonea qualificazione.

Garanzia definitiva	Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023. Ai sensi di legge non sono applicabili riduzioni.
Penali	<p>In caso di ritardo nell'espletamento delle prestazioni di cui al presente capitolato senza che sia stata concessa l'autorizzazione alla proroga da parte del Consiglio, è applicata una penale di un importo massimo corrispondente al costo del servizio non effettuato. In caso di omessa prestazione richiesta dal Consiglio, è applicata una penale pari, al massimo, al doppio dell'importo del servizio non effettuato. L'entità delle penali è stabilita dal Consiglio in relazione alla gravità dell'inadempienza e/o disservizio.</p> <p>In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'Operatore economico ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 15 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.</p>
Risoluzione del contratto	Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.
Recesso	Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.